

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2011, n. 63-2472

Art. 7 della l.r. 24/2009 - Sportelli del Consumatore - Prosecuzione del servizio dal 1 settembre 2011 al 29 febbraio 2012.

A relazione dell'Assessore Casoni:

L'art. 7, comma 1 della l.r. 24/2009 prevede che “la Giunta regionale, con appositi finanziamenti, favorisce la creazione di una rete di sportelli sul territorio gestiti, anche in forma associata, dalle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 6, al fine di fornire al cittadino informazioni e consulenza su problemi specifici o su problematiche generali attinenti la tutela dei consumatori e degli utenti”.

Sino al 30 giugno 2011 il servizio di assistenza e consulenza è stato erogato da una rete sportellistica articolata in 25 sedi disseminate sul territorio regionale che sono state finanziate (nell'ambito del Programma denominato “Per una nuova cultura del consumo” approvato con D.G.R. n. 21 – 737 del 7/10/2010) con le risorse trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico (che ha utilizzato a sua volta il fondo previsto dall'art. 148 della legge 388/2000 s.m.i.).

Dal 1° luglio 2011 sarebbe dovuta entrare in funzione la nuova rete di Sportelli individuata sulla base dei criteri di cui all'art. 7, comma 2 della citata legge regionale, ma la drastica contrazione delle risorse finanziarie disponibili per la rete conseguente alla più generale manovra di riduzione della spesa imposta dal Bilancio 2011, ha suggerito all'esecutivo regionale di ricercare con il sistema camerale piemontese un'intesa in grado di garantire, anche attraverso una ripartizione dei relativi oneri finanziari, una strutturazione della rete che, per almeno un biennio (come prescritto dall'art. 7 citato), consenta di soddisfare appieno, grazie all'elevato livello qualitativo del servizio (richiesto e) erogato, l'esigenza dei consumatori piemontesi.

Nell'attesa che il percorso negoziale (che appare peraltro ben avviato) trovi compimento, appare opportuno evitare che il pregiudizio determinatosi per effetto dell'interruzione intervenuta il 1° luglio acuisca i suoi effetti a carico dei consumatori privandoli di un'adequata assistenza e dunque si rende necessario ripristinare il servizio (da fornire secondo gli standards quali-quantitativi richiesti a suo tempo dall'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 22 – 12369 del 19/10/2009), a partire dal 1° settembre 2011 e sino al 29 febbraio 2012, data entro la quale è plausibile ritenere che possano essere predisposti gli atti occorrenti alla definizione del nuovo regime sportellistico condiviso con il sistema camerale. Non potrà essere riattivato lo Sportello del consumatore di Alba che è stato gestito da un'Associazione non più iscritta nell'Elenco regionale di cui all'art. 6 della l.r. 24 cit. e dunque non più in grado di risultare beneficiaria di contributi regionali.

Trattandosi di una soluzione a carattere interinale si giustifica la conferma dello schema architettuale del servizio vigente alla data della sua interruzione, sul quale peraltro la Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti ha già espresso il suo favorevole avviso nella seduta del 21 settembre 2010, e che risulta altresì compatibile con la successiva proposta che, in tema di rete sportellistica, il medesimo organo consultivo ha formulato nella seduta dell'11 maggio u.s.

Alla copertura delle spese derivanti dal finanziamento della rete di Sportelli del consumatore per il periodo considerato, quantificabili in Euro 342.500,00 (pari alla metà del costo di un anno di attività sportellistica secondo il budget annuale stabilito a partire dal 2009 detratto il costo dello Sportello

di Alba), si farà fronte con le risorse stanziare sul cap. 182140 dell'UPB DB17031 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011.

Tutto ciò premesso;

viste le LL.RR. 7/2001 s.m.i., 7/2005, 23/2008 s.m.i., 24/2009 e 26/2010;

visto l'art. 12 della legge 241/1990 s.m.i.;

viste le DD.G.R. nn. 22 – 12369 del 19/10/2009, 21 – 737 del 7/10/2010, 17 – 1443 del 28/01/2011, 29 – 1842 del 7/04/2011 e 18 – 2321 del 12/07/2011;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di disporre la prosecuzione, per il periodo dal 1° settembre 2011 al 29 febbraio 2012, del servizio reso dalla rete degli Sportelli del consumatore accreditati dalla Regione Piemonte nella consistenza numerica, nella articolazione territoriale, nella titolarità soggettiva e nella misura contributiva risultanti alla data del 30 giugno 2011 sulla base delle indicazioni contenute nel proprio precedente atto n. 21 – 737 del 7/10/2010 e della loro attuazione a livello dirigenziale, con l'unica eccezione dello Sportello di Alba per le motivazioni meglio descritte in premessa;

- di dar mandato alla Direzione Attività Produttive - Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti – di predisporre gli ulteriori atti necessari alla concessione dei contributi alle Associazioni per l'attività di gestione degli Sportelli relativo al periodo dal 1° settembre 2011 al 29 febbraio 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)